

Liceo “G.B. Vico” Corsico – a.s. 2021-2022

Programma svolto durante l’anno scolastico

Classe:	3 [^] D
Materia:	italiano
Insegnante:	Garavaglia Germana
Testo utilizzato:	G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, <i>Amor mi mosse</i> , volume 1 e 2, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori; Dante, <i>Inferno</i> , edizione libera

Argomenti svolti

ARGOMENTO	RIFERIMENTI
<u>Storia della letteratura</u>	
Il Medioevo quadro storico mentalità e cultura	Libro di testo 1: pagg. 2-29 e powerpoint
L’età cortese: il contesto sociale le “canzoni di gesta” la società cortese e i suoi valori l’amore cortese il romanzo cortese-cavalleresco la lirica provenzale AGOSTINO <i>Un furto legittimo</i> ANONIMO da <i>Chanson de Roland: La morte di Roland</i> ANDREA CAPPELLANO, <i>Natura dell’amore e regole del comportamento amoroso</i>	Libro di testo 1: pagg. 33 – 39 e 52-56 powerpoint + powerpoint
L’età comunale in Italia: la situazione politica nel Due e Trecento la mentalità centri di produzione e diffusione della cultura la figura e la collocazione dell’intellettuale i generi letterari la scuola siciliana la scuola siculo-toscana la poesia religiosa lo Stilnovo la poesia comico-realista	Libro di testo 1: pagg. 68 - 168; powerpoint.

IACOPO DA LENTINI
Io m'aggio posto in core a Dio servire

GUITTONE D'AREZZO
Ahi lasso, or è stagion de doler tanto

BONAGIUNTA ORBICCIANI
Voi, ch'avete mutata la mainera

FRANCESCO D'ASSISI
Laudes creaturarum

GUIDO GUINIZZELLI
*Al cor gentile rempaira sempre amore
Io voglio del ver la mia donna laudare*

GUIDO CAVALCANTI
*Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira
Tu m'hai si piena di dolor la mente*

RUSTICO FILIPPI
Oi dolce mio marito Aldobrandino

CECCO ANGIOLIERI
*Tre cose solamnete m'enno in grado
S'ì fosse fuoco, arderei 'l mondo*

DANTE
Biografia
Dalla *Vita nuova*:
 Il Proemio
 Il primo incontro con Beatrice
 La prima donna dello schermo
 Beatrice toglie il saluto a Dante
 Donne ch'avete intelletto d'amore
 Tanto gentile e tanto onesta pare
 Oltre la spera che più larga gira
dalle *Rime*
 Così nel mio parlar voglio esser aspro
 Guido, i' vorrei che tu e Lippo ed io

dal *Convivio*:
 Il Proemio

da *De Monarchia*:
 I due poteri

da *De vulgari eloquentia*:
 La definizione di volgare illustre

Libro di testo 1: da pag.
189 a pag. 275;
powerpoint

<p><i>Lettera a Cangrande della Scala</i></p>	
<p>FRANCESCO PETRARCA Biografia</p> <p>Dalle <i>Epistole</i>: <i>L'ascesa al Monte Ventoso</i></p> <p>Dal <i>Canzoniere</i>: <i>Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono</i> <i>Era il giorno ch'al sol si scoloraro</i> <i>Movesi il vecchierel canuto et bianco</i> <i>Solo et pensoso i più deserti campi</i> <i>Erano i capei d'oro a l'aura sparsi</i> <i>Chiare, fresche et dolci acque</i> <i>Passa la nave mia colma d'oblio</i> <i>Levommi il mio penser in parte ov'era</i></p>	<p>Libro di testo 1: da pag. 439 a pag. 535; powerpoint</p>
<p>GIOVANNI BOCCACCIO Biografia Struttura del <i>Decameron</i> dal <i>Decameron</i>: <i>Proemio</i> <i>Una lieta brigata al tempo della peste</i> <i>Ser Ciappelletto</i> <i>Andreuccio da Perugia</i> <i>Lisabetta da Messina</i> <i>Nastagio degli Onesti</i> <i>Federigo degli Alberighi</i> <i>Cisti fornaio</i> <i>Chichibio e la gru</i> <i>Griselda</i></p>	<p>Libro di testo 1: da pag. 565 a pag. 721; powerpoint</p>
<p>L'età umanistico-rinascimentale: storia, società, cultura, idee.</p> <p>POGGIO BRACCIOLINI <i>La gioia e il valore della riscoperta dei classici</i></p> <p>ANGELO POLIZIANO <i>I' mi trovai, fanciulle, un bel mattino</i></p> <p>LORENZO DE' MEDICI <i>Canzona di Bacco</i></p> <p>BALDASSARRE CASTIGLIONE DA <i>Il libro del cortegiano</i> <i>La regola della sprezzatura</i></p>	<p>Libro di testo 2 da pag. 2 a pag. 129 + powerpoint</p>

<p>MATTEO MARIA BOIARDO Biografia <i>Orlando innamorato: caratteri generali</i> Da <i>Orlando Innamorato</i> <i>Comincia la bella storia</i> (stanze 1-3)</p> <p>LUIGI PULCI Da <i>Morgante</i>: <i>Valori e ideali del gigante Margutte</i></p> <p>LUDOVICO ARIOSTO Biografia</p> <p>Da <i>Satire</i> <i>Satira I, Dolori e delusioni di un poeta cortigiano</i> <i>Satira III I beni del proprio cuore</i></p> <p>Da <i>Orlando Furioso</i> <i>Proemio</i> <i>Il castello di Atlante</i> (testo su classroom) <i>Il palazzo di Atlante</i> <i>Cloridano e Medoro</i></p>	<p>Libro di testo 2 da pag. 300 a pag.393 + powerpoint</p>
<p>Letture e analisi dei seguenti romanzi: D. Mencarelli, <i>La casa degli sguardi</i> K. Hosseini, <i>Mille splendidi soli</i> E. van Rijn, <i>L'asilo di Amsterdam</i> S. Sivieri, <i>L'ultimo sultano di Nishtun</i></p>	<p>Qualsiasi edizione. Appunti lezioni rovesciate. Incontro con Sivieri.</p>
<p>Divina Commedia: lettura, analisi e commento dei seguenti canti dell'<i>Inferno</i>: I-II-III-IV-V-VI-VII(vv.1-18) -X-XIII- XXVI – XXXIII (vv. 1-90), XXXIV (vv. 27-69, 133-139)</p>	<p>Qualsiasi edizione</p>
<p>Scrittura: Tipologia A e B</p> <p>Educazione civica Sono state dedicate ore a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione del prodotto di ogni gruppo - Comportamenti da adottare in classe durante la quarta ondata dell'epidemia Covid19 - Visione con dibattito finale dei documentari <i>Zachor – La fatica della memoria</i> e <i>Figli del destino</i> - Incontro con Esther Musil 	<p>powerpoint Appunti e prodotto finale di ogni gruppo</p>

N.B.: tutti i powerpoint sono reperibili sulla piattaforma classroom

Corsico, giugno 2022

N.B. - Questo testo, pubblicato su web senza firma, è identico a quello firmato depositato in segreteria didattica

I rappresentanti degli studenti

Tamagni Nicolò
Torlai Marco

L'insegnante
Germana Garavaglia

Indicazioni per le prove di recupero di settembre

Argomenti fondamentali per la prova di recupero

ARGOMENTO	RIFERIMENTI
Lo Stilnovo	I testi letti e analizzati in classe
Dante	I testi letti e analizzati in classe
Petrarca	I testi letti e analizzati in classe
Boccaccio	I testi letti e analizzati in classe
<i>Inferno</i> di Dante	I canti letti e analizzati in classe
Poliziano e Lorenzo de' Medici	I testi letti e analizzati in classe
Ariosto	I testi letti e analizzati in classe

Lavori consigliati per il recupero estivo

- *Esercizio Prove per il nuovo esame di stato* di pag. 735 del libro di testo, volume 1
- *Esercizio Prove per il nuovo esame di stato* di pag. 736 del libro di testo, volume 1
- Leggi il testo sotto riportato e rispondi alle domande (Tipologia B)

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

4. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Esempi di prove di recupero

Per lo scritto: tipologia A e B dell'Esame di Stato

Per l'orale: interrogazione sui testi e gli autori fondamentali indicati sopra

COMPITI PER LE VACANZE PER TUTTA LA CLASSE

- Lettura dei seguenti testi:

1.1 I. Calvino, *Il cavaliere inesistente*

Domande guida

- 1) Quale immagine d'uomo compare nel romanzo? (metti a confronto Agilulfo e Gurdulù)
- 2) In questo romanzo convivono realismo e dimensione fantastica?
- 3) Con questo romanzo Calvino quale finalità assegna alla letteratura?
- 4) Quale lo stile della prosa del romanzo?
- 5) Dopo aver letto il romanzo, rifletti su come l'uomo moderno possa sentirsi più completo.

2.2 Rispondi per iscritto alle domande n. 1 e 3

3.1 L. Pirandello, *L'esclusa*

Domande guida

- 1) Come viene descritto il paese dove abita Marta?
- 2) Come viene descritto l'ambiente di Palermo?
- 3) Perché possiamo parlare di struttura chiastica?
- 4) Il caso nel romanzo è importante?
- 5) Quali sono le tematiche affrontate dall'autore?

3.3 Rispondi per iscritto alle domande 4 e 5

L'insegnante:

Garavaglia Germana